



LICEO STATALE "MARIE CURIE"
Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Linguistico
Via Gramsci – 64021 Giulianova (TE)

REGOLAMENTO ASSEMBLEE DI ISTITUTO

Articolo 1 - PRINCIPI GENERALI

L'assemblea è un diritto degli studenti.

L'assemblea d'istituto costituisce occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento di problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

L'assemblea studentesca è composta da tutti gli studenti iscritti all'istituto.

Articolo 2 - LA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STUDENTESCA

L'ordine del giorno, con le indicazioni della data certa dell'assemblea, deve essere presentato volta per volta con un anticipo di 5 giorni al Dirigente Scolastico, che verifica la rispondenza alle finalità previste dalla legge e che, in presenza di circostanze oggettive, potrebbe respingere la richiesta di assemblea o concordare una data diversa.

L'assemblea inizierà alle 08:20 dopo l'appello in classe e la prima ora sarà dedicata all'assemblea di classe. Dalle 9:10 alle 12:00 si svolgerà l'assemblea di istituto. Alle 12:00 gli alunni dovranno essere presenti in classe per il contrappello. Alle 12:10 l'assemblea di istituto terminerà e gli studenti lasceranno la scuola.

A richiesta degli studenti le ore destinate all'assemblea possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo. (Art.13 del testo unico)

Articolo 3 - PARTECIPAZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI

Riprendendo l'articolo 1, nel corso dell'anno scolastico potranno svolgersi n.7 assemblee di istituto cui possono partecipare esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici.

I nominativi, i curricula, i recapiti e i motivi alla base della scelta degli esperti devono essere comunicati al consiglio di istituto con un anticipo di cinque giorni. In caso in cui il consiglio di istituto sia impossibilitato a riunirsi, i componenti saranno avvisati (anche tramite mail) dalla dirigenza.

Articolo 4 - I RAPPRESENTANTI

I lavori dell'assemblea saranno coordinati dai rappresentanti di istituto.

Articolo 5 - LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

L'assemblea è aperta a tutti gli studenti dell'istituto, al Dirigente Scolastico o ai suoi delegati, al presidente del consiglio di Istituto e a tutti i docenti.

Nessuno studente potrà abbandonare l'assemblea prima del suo termine.

L'assemblea dovrà avere una durata eguale a quella prevista dalla richiesta avanzata al Dirigente Scolastico: in caso contrario, nel mese successivo non potrà essere avanzata una nuova richiesta di assemblea.

Nel caso in cui l'assemblea venga sospesa dal Dirigente scolastico prima del suo termine, gli studenti dovranno tornare in classe, per il regolare svolgimento delle lezioni.

Articolo 6 - IL SERVIZIO D'ORDINE

Per garantire il buon andamento i rappresentanti d'istituto saranno coadiuvati da un servizio d'ordine costituito da n. 4/5 coppie di studenti maggiorenni scelti dalla rappresentanza studentesca, che, a rotazione, vigileranno sul rispetto delle norme vigenti relative alla sicurezza, sull'applicazione delle regole interne dell'istituto, sull'ordinata disposizione e sui movimenti dei partecipanti. L'elenco dei ragazzi facenti parte del servizio d'ordine dovrà essere comunicato nella richiesta di assemblea.

Nessun estraneo non autorizzato potrà essere ammesso all'assemblea.

Articolo 7 - MODI DI ORGANIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Durante l'assemblea d'istituto sono consentite le seguenti attività che possono essere svolte dagli studenti e dai docenti (su richiesta dei rappresentanti di istituto):

- Visione di un film
- Seminari con esperti esterni
- Aule a tema
- Attività sportive
- Musica e concerti

Articolo 8 - LA DIFFUSIONE DEL SUDDETTO REGOLAMENTO

All'inizio di ogni anno scolastico una copia del presente regolamento, consultabile anche sul sito della scuola, sarà distribuita alle classi prime.

Articolo 9 - NORME FINALI

Il presente regolamento d'assemblea, concordato con il consiglio di istituto, ha efficacia immediata.

Esso, all'inizio di ogni anno scolastico, si intende automaticamente rinnovato. Eventuali modifiche potranno essere proposte all'assemblea solo dalla maggioranza qualificata del comitato studentesco, previo parere preventivo del consiglio di istituto.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297

Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione

Art.13 - ASSEMBLEE STUDENTESCHE

1. Le assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento di problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.
2. Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto.
3. In relazione al numero degli alunni e dalla disponibilità dei locali, l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele.
4. I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe possono esprimere un comitato studentesco di istituto.
5. Il comitato studentesco può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al consiglio di istituto.
6. È consentito lo svolgimento di un'assemblea di istituto e una di classe al mese nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata e, la seconda, di due ore. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori l'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali. Alle assemblee di istituto svolte durante le lezioni può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal consiglio di istituto.
7. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee, possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.
8. Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni. All'assemblea di classe o di istituto possono assistere, oltre al dirigente scolastico o un suo delegato, i docenti che lo desiderano.

Art.14 - FUNZIONAMENTO DELLE ASSEMBLEE STUDENTESCHE

1. L'assemblea di istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al consiglio di istituto.
2. L'assemblea di istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli studenti.
3. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere preventivamente presentati al dirigente scolastico.
4. Il comitato studentesco garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti.
5. Il dirigente scolastico ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinario svolgimento dell'assemblea.

I rappresentanti di istituto

[Firma]
[Firma]
[Firma]



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Silvia Recchiuti

[Firma]